

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 7 giugno 2022, n. 129

Aiuto di Stato SA.102896. Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi ai sensi delle Deliberazioni di Giunta regionale n. 798 del 30.5.2022 e n. 805 del 06.06.2022.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla P.O. "Filiera zootecniche e ortoflorofrutticole", confermata dal Dirigente del Servizio Filiere agricole, sostenibili e multifunzionalità, riferisce quanto segue:

Visti gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n.165/2001 e successive modificazioni;

Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art.18 del Dlgs 196/03, come novellato dal D.Lgs. 101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la L.R. n. 51 del 30 dicembre 2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";

Vista la L.R. n. 52 del 30 dicembre 2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia";

Vista la D.G.R. n. 2 del 20 gennaio 2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 e s.m.i., recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali";

PREMESSO CHE:

- l'aggressione militare russa contro l'Ucraina nonché le sanzioni imposte alla Russia e le contromisure adottate hanno già prodotto ripercussioni economiche sull'intero mercato interno comportando una contrazione della domanda, l'interruzione di contratti e progetti esistenti con la conseguente perdita di fatturato e l'incedere di notevoli difficoltà nelle catene di approvvigionamento;
- la crisi geopolitica in corso sta comportando ripercussioni particolarmente gravi sui settori agricoli, della trasformazione alimentare, della pesca e dell'acquacoltura e sta causando il rallentamento delle catene di approvvigionamento per le importazioni verso l'UE di taluni prodotti provenienti dall'Ucraina e dalla Russia tra cui i cereali (in particolare granturco e frumento);

DATO ATTO CHE:

- la Commissione Europea, in applicazione dell'art. 107, paragrafo 3, lettera b) del Trattato per il Funzionamento dell'Unione Europea, di seguito "TFUE", che dichiara compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati "a porre rimedio ad un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro", ha adottato la Comunicazione C(2022) 131 I/01 del 24.3.2022 "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina", dando atto delle suddette circostanze e specificando i criteri utilizzati per la valutazione della compatibilità con il mercato interno delle misure di aiuto di Stato che gli Stati membri possono adottare per porre rimedio alle ripercussioni economiche causate dall'aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina;
- alla luce della innanzi richiamata comunicazione C(2022) 131 I/01 lo Stato Italiano ha notificato alla

Commissione il regime di aiuto di Stato avente identificativo SA.102896 a sostegno delle imprese attive nei settori dell'agricoltura, della silvicoltura, della pesca e dell'acquacoltura nell'ambito del "Quadro temporaneo di crisi per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nel contesto dell'invasione dell'Ucraina";

RILEVATO CHE:

- uno dei comparti più colpiti dalle ripercussioni della guerra in atto in Ucraina è rappresentato, a livello nazionale, dal settore allevatorio dei bovini da latte, il quale è sottoposto ad un forte shock determinato dagli effetti prodotti dalla crisi geopolitica in corso, come riportato nel Rapporto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (Crea) dal titolo "Guerra in Ucraina: gli effetti sui costi e sui risultati economici delle aziende agricole" pubblicato in data 23 marzo 2022 sulla pagina web del CREA (<https://www.crea.gov.it/web/politiche-e-bioeconomia/-/guerra-in-ucraina-gli-effetti-sui-costi-e-sui-risultati-economici-delle-aziende-agricole-italiane>) nel quale si dà atto di un aumento dei costi di produzione per la categoria degli allevatori di bovini da latte pari al + 57% (baseline 2016-2020);
- la Regione Puglia, appurato che la filiera è a rischio contrazione del numero di capi (-4%) e del numero di allevatori (-6%), dati rilevabili dalla Banca Dati Nazionale Zootecnica (dati 2020-2021), intende sostenere il sistema allevatorio pugliese che, a causa della crisi Ucraina, rischia una consistente e costante diminuzione delle stalle attive;

CONSIDERATO CHE:

- la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, con nota prot. AOO_165_0002796 del 6.4.2022, tra le tipologie di nuovi interventi riconducibili all'Asse I "Risorse Naturali" del POR Puglia 2000-2006 del Fondo FEOGA, ha individuato il "sostegno alle imprese zootecniche con terreni condotti nel rispetto delle norme sulla condizionalità" sulla base della considerazione che "l'allevamento se correttamente gestito rappresenta una fonte di sostanza organica che contrasta l'impoverimento di terreni e l'uso di fertilizzanti chimici con evidenti benefici in termini di riduzione dell'impatto ambientale. La sostenibilità ambientale degli allevamenti, infatti, è fortemente dipendente dall'adozione di buone pratiche nella tutela della qualità dell'aria, nell'uso efficiente delle risorse idriche e nel miglioramento della qualità dei suoli (tecniche di agricoltura conservativa)";
- la diminuzione delle stalle attive che rispettano i criteri suddetti porta come conseguenza un indebolimento complessivo delle pratiche di sostenibilità ambientale;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 798 del 30.5.2022 con la quale è stato istituito un apposito capitolo di spesa al fine di dare copertura finanziaria all'aiuto in favore del comparto allevatorio;

Vista la DGR n. 805 del 06.6.2022 di approvazione della base giuridica per l'aiuto in favore degli allevatori pugliesi con la quale si è provveduto a dare pubblicità alle modalità di concessione dell'aiuto di che trattasi;

Dato atto che il finanziamento della attività in questione è posto a carico del bilancio regionale e che la complessiva dotazione finanziaria disponibile è pari ad € 4.000.000,00;

Considerato che le istanze di partecipazione all'avviso pubblico saranno registrate e valutate secondo l'ordine cronologico di presentazione e che, pertanto, la somma complessiva disponibile sarà oggetto di riparto alla scadenza del termine di partecipazione previsto dal bando;

Dato atto che si procederà alla prenotazione dell'obbligazione giuridica e/o all'impegno di spesa con atto separato ed a conclusione della procedura di verifica dell'ammissibilità delle domande ricevute;

Alla luce di quanto innanzi riportato, si propone:

- di approvare, in esecuzione della DGR n. 798 del 30.5.2022 e della DGR n. 805 del 06.6.2022, l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi

(allegato A) - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - che definisce i criteri e le modalità per l'ammissione all'aiuto di che trattasi;

- di riservare la conseguente prenotazione dell'obbligazione giuridica e/o l'assunzione del provvedimento di impegno di spesa, a successivi e separati provvedimenti, a conclusione della procedura di verifica dell'ammissibilità delle domande ricevute;
- di nominare Responsabile del procedimento il dott. Vincenzo Prencipe, P.O. "Filiere zootecniche e ortoflorofrutticole".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03 e del Reg. UE n. 16/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, del Regolamento UE 2016/679 nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 -10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28 del 16.11.2001 e ss.mm.ii. e D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo e qualitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle filiere agroalimentari
(Dott. Luigi Trotta)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto al fine dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "filiere zootecniche e ortoflorofrutticole"

dott. Vincenzo Prencipe

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
dott.ssa Rossella Titano

Tutto ciò premesso

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

VISTI:

- la proposta del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;
- il D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge regionale n.7/1997 (Norme in materia di amministrazione regionale) e le relative Direttive approvate con Deliberazioni di Giunta Regionale n.3261/1998 e n. 1493/2005;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.1576 del 30.9.2021 di conferimento degli incarichi di Dirigente di Sezione, tra cui quello relativo alla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.Lgs . 10 agosto 2014, n.126;
- la Legge regionale 30 dicembre 2021 n. 51 (Legge di stabilità regionale 2022);
- la Legge regionale 30 dicembre 2021 n. 52 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024”*;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20.1.2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario gestionale 2022-2024;
- il Reg. (UE) n. 702/2014 della Commissione europea (*“Regolamento di esenzione per il settore agricolo”*);
- la Comunicazione C(2022) 131 I/01 del 24.3.2022 *“Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia a seguito dell’aggressione della Russia contro l’Ucraina”*;
- la decisione della Commissione europea C (2022) 3359 del 18.5.2022 di approvazione del regime di aiuti dello Stato italiano avente identificativo SA.102896 e il Decreto MIPAAF interdipartimentale n. 229251 del 20.5.2022.

RITENUTO, per le condivisibili motivazioni riportate nel testo della succitata proposta, di adottare l’atto finale

DETERMINA

- di approvare quanto in narrativa rappresentato, che qui si intende integralmente richiamato;
- di approvare, in esecuzione della DGR n. 798 del 30.5.2022 e della DGR n. 805 del 06.6.2022, l’avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi (allegato A) - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - che definisce i criteri e le modalità per l’ammissione all’aiuto di che trattasi;
- di riservare la conseguente prenotazione dell’obbligazione giuridica e/o l’assunzione del provvedimento di impegno di spesa, a successivi e separati provvedimenti, a conclusione della procedura di verifica dell’ammissibilità delle domande ricevute;
- di nominare Responsabile del procedimento il dott. Vincenzo Prencipe, P.O. *“Filiere zootecniche e ortoflorofrutticole”*.

Il presente atto, redatto in unico esemplare composto da cinque facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali in applicazione delle *“Linee guida per la gestione degli atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra1”*;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia nella sezione *“Amministrazione Trasparente”*;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all’Assessore alle Risorse Agricole per opportuna conoscenza dell’attività gestionale.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(Dott. Luigi Trotta)



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

Il presente allegato è composto da n. 11 fogli

Il Dirigente di Sezione

Dott. Luigi Trotta

 Luigi Trotta
07.06.2022 15:27:18 GMT+01:00

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO
IN FAVORE DEGLI ALLEVATORI DI BOVINI DA LATTE PUGLIESI**

**SA.102896 APPROVATO CON DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA C(2022)3359 DEL
18. 5.2022**

BASE GIURIDICA APPROVATA CON DELIBERA GIUNTA REGIONALE N. 805 del 6.6.2022

**DATA E ORA DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO: 11 luglio 2022 ore
12.00**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

Sommario

1.	FINALITÀ E OBIETTIVI.....	3
2.	DOTAZIONE FINANZIARIA.....	4
3.	SOGGETTI BENEFICIARI.....	4
4.	CALCOLO DELL'AIUTO.....	4
4.1	REQUISITI PER L'ACCESSO.....	4
5.	ENTITÀ DELL'AIUTO PUBBLICO.....	4
6.	PROCEDURE PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO.....	5
7.	TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	5
8.	ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE PERVENUTE.....	7
9.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	8
10.	CUMULO.....	8
11.	IMPEGNI DEI BENEFICIARI.....	8
12.	MOTIVI DI DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	9
13.	RECESSO, RINUNCIA.....	9
14.	RICORSI.....	10
15.	RELAZIONI CON IL PUBBLICO.....	10
16.	INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	10
17.	DISPOSIZIONI FINALI.....	11

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

1. FINALITÀ E OBIETTIVI

La Giunta regionale, con propria Deliberazione n. 805 del 6.6.2022 ha approvato la base giuridica per la concessione degli aiuti in favore degli allevatori pugliesi di bovini da latte.

Con il presente atto si stabiliscono le modalità di attuazione e di concessione degli aiuti della Regione Puglia nel settore in parola, nel rispetto della Comunicazione C (2022) 131 I/01 del 24.3.2022 “Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia a seguito dell’aggressione della Russia contro l’Ucraina”, con particolare riferimento al Titolo 2 “Misure di aiuto di Stato temporanee” artt. 40-42 nonché in base alla decisione della Commissione europea C (2022) 3359 del 18.5.2022 che ha approvato il regime di aiuti dello Stato italiano avente identificativo SA.102896 e al Decreto interdipartimentale MIPAAF n. 229251 del 20.5.2022.

La crisi geopolitica determinatasi dalla guerra Russia-Ucraina ha innescato aumenti di prezzi nel settore energetico e nel settore degli approvvigionamenti di cereali e semi oleosi, con conseguente aumento dei prezzi degli alimenti degli animali. L’impatto combinato degli aumenti dei costi per l’energia, i fertilizzanti, i cereali e gli oli incide in maniera più forte sul settore dell’allevamento .

Il settore allevatorio dei bovini da latte, a livello nazionale, è sottoposto ad un forte choc, determinato dagli effetti prodotti dalla crisi geopolitica in corso, come riportato nel Rapporto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (Crea) dal titolo “Guerra in Ucraina: gli effetti sui costi e sui risultati economici delle aziende agricole” pubblicato in data 23 marzo 2022 sulla pagina web del CREA (<https://www.crea.gov.it/web/politiche-e-bioeconomia/-/guerra-in-ucraina-gli-effetti-sui-costi-e-sui-risultati-economici-delle-aziende-agricole-italiane>) nel quale si dà atto di un aumento dei costi di produzione per la categoria degli allevatori di bovini da latte pari al + 57% (baseline 2016-2020).

L’aiuto è concesso sotto forma di sovvenzione diretta al settore allevatorio dei bovini da latte, che sono a rischio contrazione sia del numero di capi (-4%) e sia del numero di allevatori (-6%), come rilevabile dalla Banca Dati Nazionale Zootecnica (dati 2020-2021), al fine di sostenere il sistema allevatorio pugliese che, a causa della crisi Ucraina, rischia, per effetto dei suddetti aumenti dei costi di produzione negli ultimi mesi, una consistente e costante diminuzione delle stalle attive.

Il presente aiuto non è stabilito né in base al prezzo di vendita del latte né in base al volume dei prodotti immessi sul mercato.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria destinata agli aiuti in favore degli operatori del settore allevatorio dei bovini da latte è pari a € 4.000.000,00 (quattromilioni/00 euro).

L'importo di cui al comma 1 sarà suddiviso tra gli allevatori richiedenti in base al numero di capi posseduti alla data del 31.1.2022.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Il presente Avviso è riservato agli allevatori di bovini da latte, di età minimo 24 mesi, aventi sede legale ed operativa all'interno del territorio regionale pugliese, oltre ai requisiti previsti dal successivo art. 4.1.

4. CALCOLO DELL'AIUTO

All'allevatore richiedente sarà erogato un aiuto corrispondente al numero di bovini da latte, di età minimo 24 mesi, e riferiti a codici di allevamento intestati al medesimo richiedente, rilevabile alla data del 31 gennaio 2022 in Banca Dati Nazionale Zootecnica.

4.1 REQUISITI PER L'ACCESSO

Per accedere all'aiuto l'allevatore richiedente deve:

- essere titolare di fascicolo aziendale su SIAN, costituito ai sensi dell'art. 9 DPR 1.12.1999 n.503 e contenente le informazioni di cui all'art. 3 DM 12.1.2015 n.162, con posizione debitamente validata;
- detenere un numero dei capi di bovini da latte, di età superiore/uguale 24 mesi, presenti in allevamento alla data del 31.1.2022;
- aver percepito regolarmente i pagamenti della Domanda Unica 2020 e pertanto essere in regola con il regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014, del Reg. (UE) n. 1306/2013 e del D.M. n. 2588 del 10/03/2020;
- essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali;
- firmare digitalmente la domanda di aiuto e inviarla esclusivamente attraverso la modalità descritta all'art. 7 del presente Avviso. Qualsiasi invio in modalità differente da quella prevista comporterà l'irricevibilità della domanda e l'esclusione dall'aiuto.

5. ENTITÀ DELL'AIUTO PUBBLICO

Il contributo concedibile, nei limiti di quanto previsto dalla dotazione finanziaria di cui al presente avviso, è determinato nella misura massima di € 35.000,00 per impresa operante nel settore

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

allevatorio dei bovini da latte, al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

L'importo dell'aiuto, sotto forma di sovvenzione diretta, è stabilito in € 100/capo ovvero in un importo inferiore laddove la somma delle domande ammissibili superi la dotazione finanziaria dell'aiuto, indicata nel precedente art.2.

L'aiuto non è concesso alle imprese di cui all'art. 3 comma 2 del decreto MIPAAF interdipartimentale 229251 del 20.5.2022.

La concessione degli aiuti di cui al presente avviso è disposta nell'ambito del regime di aiuto di Stato SA.102896 approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)3359 del 18.5.2022.

6. PROCEDURE PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Per richiedere il contributo di cui al presente bando, il richiedente dovrà esclusivamente utilizzare l'applicativo "ALLEVATORI2022", predisposto dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, che genera la domanda di aiuto in formato *.pdf. E' esclusa ogni altra forma di richiesta.

La domanda di aiuto in formato *.pdf generata dall'applicativo "ALLEVATORI2022" dovrà essere firmata digitalmente dal richiedente e presentata a mezzo PEC al Dipartimento Agricoltura – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari secondo le modalità di cui al paragrafo 7.

Alla domanda deve essere allegata:

- Dichiarazione sostitutiva per antimafia (**solo per coloro i quali dichiarino un numero di capi superiore a 249**).

L'istruttoria delle domande sarà curata dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari che provvederà a verificare in relazione a ciascuna domanda i requisiti per l'accesso agli aiuti come stabilito al paragrafo 8.

7. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

- Compilazione della domanda di aiuto

Nel sito della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari al link <http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it> è disponibile l'applicativo "ALLEVATORI2022" appositamente predisposto per la compilazione della domanda di aiuto, unitamente al manuale con le istruzioni operative dello stesso.

Per avviare l'applicativo "ALLEVATORI2022" sul proprio pc ovvero sul pc utilizzato per la presentazione della domanda è necessario aver installato il programma Access; nel caso in cui

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

Access non sia installato, sul sito <http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it> è visualizzabile il link per il download.

L'applicativo "ALLEVATORI2022" consente al richiedente, ai fini della compilazione della domanda di aiuto, di implementare i propri dati anagrafici, i dati aziendali e il numero dei bovini da latte, di età minimo 24 mesi, posseduti alla data del 31.1.2022.

Dopo aver completato l'inserimento dei dati nell'applicativo "ALLEVATORI2022", il richiedente deve effettuare il salvataggio degli stessi in formato Access. Il file access dovrà essere rinominato inserendo i propri dati anagrafici o la ragione sociale dell'impresa come segue: "*allevatori2022_Cognome_Nome_CUAA*" ovvero "*allevatori_Ragione Sociale_CUAA*".

- Generazione della domanda

Dopo aver implementato e salvato i dati richiesti, l'applicativo "ALLEVATORI2022" consente di generare il file *.pdf della domanda di aiuto.

La domanda di aiuto va salvata sul proprio pc ovvero sul pc utilizzato per la presentazione della domanda in formato *.pdf, avendo cura di selezionare nelle opzioni: "*conforme a ISO19005-1 (PDF/A)*". Per le versioni di Windows meno recenti, dove queste funzioni non sono disponibili, può essere necessario installare sul pc una "stampante virtuale PDF" come per esempio: "PDF Creator". Qualunque sia il metodo di produzione del file *.pdf, occorre assicurarsi in ogni caso di aver selezionato le opzioni per la generazione di un PDF/A.

- Sottoscrizione con firma digitale della domanda

Il file *.pdf della domanda di aiuto, rinominato "*allevatori2022_Cognome_Nome_CUAA.pdf*" ovvero "*allevatori2022_Ragione Sociale_CUAA.pdf*" deve essere firmato digitalmente dal richiedente.

Per la firma digitale è ammessa obbligatoriamente la modalità PADES. E' richiesta l'apposizione della firma grafica, in modalità tale da preservare il formato PDF/A.

Non sono ammesse la sottoscrizione con firma digitale da parte di un soggetto diverso dal richiedente l'aiuto né la sottoscrizione da parte del richiedente con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso. La mancanza di firma digitale valida sulla domanda rende irricevibile la domanda stessa e non può essere sanata in un momento successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

- Invio della domanda

La domanda per accedere ai benefici deve essere presentata, a pena di irricevibilità, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it,

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

improrogabilmente entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 11 luglio 2022 (il trentesimo giorno dalla pubblicazione dell'avviso coincide con un giorno prefestivo, di talchè il termine per la presentazione è disposto al primo giorno lavorativo utile e successivo).

La PEC deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura *"Aiuti in favore degli allevatori di bovini da latte – Richiedente: Cognome e Nome - CUAА ovvero Ragione sociale - CUAА"*.

Alla PEC devono essere allegati:

- la domanda di aiuto in formato .PDF/A;
- il file Access "Allevatori2022_Cognome_Nome_CUAА", ovvero "Allevatori2022_Ragione Sociale_CUAА" di salvataggio dei dati aziendali implementati nell'applicativo "ALLEVATORI2022" e riportati in domanda di aiuto;
- Dichiarazione sostitutiva per antimafia (solo per coloro i quali dichiarino un numero di capi superiore a 249).

Ad esclusione del file Access, tutti i documenti in formato *.pdf allegati alla PEC, inclusa la domanda di aiuto, dovranno essere firmati digitalmente dal richiedente ovvero dal legale rappresentante della ditta richiedente.

8. ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE PERVENUTE

L'iter procedimentale della domanda consta delle fasi istruttorie di ricevibilità e di valutazione di ammissibilità.

Costituisce motivo di non ricevibilità e, quindi, di esclusione della domanda dal contributo:

- la mancata presentazione della domanda di aiuto di cui all'allegato 1 nel termine stabilito dal presente avviso (ore 12.00 del 11 luglio 2022);
- la mancata presenza della firma digitale della domanda e degli allegati;
- il mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 7, con riferimento ai termini di presentazione della domanda nel termine e ora stabilito e alle modalità di invio della stessa via PEC.

L'istruttoria di valutazione di ammissibilità consisterà nella verifica:

- a) della regolarità della domanda e gli allegati presentati;
- b) del possesso dei requisiti previsti dall'avviso (numero di bovini da latte, di età minimo 24 mesi complessivamente detenuti dal richiedente e riferiti a codici di allevamento intestati al medesimo richiedente, rilevabile in Banca Dati Nazionale Zootecnica, sia alla data del 31 gennaio 2022).
- c) Della regolarità contributiva (DURC). In ipotesi di rilevata irregolarità, si procederà con



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

l'intervento sostitutivo, ai sensi della normativa vigente in materia.

La valutazione dei requisiti di ammissibilità al contributo, di cui ai paragrafi 7 e 8 del presente bando, verrà svolta anche mediante verifica di rispondenza dei dati e delle dichiarazioni rese con le risultanze di controlli incrociati con le informazioni rivenienti da banche dati anche di altre amministrazioni. In ogni caso, la Regione Puglia, laddove ritenuto necessario, potrà esperire accertamenti ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.

Qualora la Sezione competente per l'istruttoria accerti in fase istruttoria false dichiarazioni, rese per negligenza grave ovvero casi di false dichiarazioni rese intenzionalmente, procederà all'esclusione della domanda di aiuto, fermi restando gli obblighi di comunicazione all'Autorità giudiziaria.

A conclusione dell'istruttoria di valutazione, il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari adotterà i provvedimenti conseguenti per la definizione dei non aventi diritto e degli aventi diritto al contributo, per questi ultimi con indicazione dell'importo concedibile per ciascuna domanda ammessa. La pubblicazione di tali provvedimenti costituisce notifica agli interessati dei risultati istruttori.

Con successivo provvedimento il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari disporrà la concessione del contributo a favore dei soggetti collocati nella graduatoria.

La pubblicazione del provvedimento avrà valore di notifica di avvenuta concessione del contributo ai beneficiari.

9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso sarà erogato in un'unica soluzione previa verifica di quanto disposto dalla vigente normativa, anche in materia di controlli antimafia, nei casi previsti.

10. CUMULO

L'aiuto concesso con il presente regime può essere cumulato con altri aiuti nel rispetto di quanto disposto dal paragrafo 39 della Comunicazione della Commissione UE 2022/C131 I/01 – Quadro Temporaneo di crisi per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina.

11. IMPEGNI DEI BENEFICIARI

Gli impegni che i beneficiari assumono sono:

- consentire controlli ed ispezioni da parte dei funzionari regionali o di altre Amministrazioni.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

Il mancato rispetto degli impegni stabiliti dal presente bando comporta la decadenza dal contributo concesso e la restituzione di quanto erogato, nonché degli interessi legali maturati.

Il soggetto beneficiario si impegna inoltre a richiedere ed acquisire le certificazioni opportune ed indispensabili per dimostrare il rispetto degli impegni assunti.

12. MOTIVI DI DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Fermo restando quanto previsto in precedenza, costituiscono sempre motivi di decadenza dal contributo:

- il mancato rispetto di impegni, obblighi e vincoli;
- la perdita sopravvenuta di requisiti da possedere per l'intera durata dell'operazione;
- l'accertamento ex-post di indicazioni o dichiarazioni "non veritiere" di fatti, stati e situazioni determinanti ai fini del rilascio del contributo, anche nel caso in cui avrebbero comportato la concessione di un contributo di importo ridotto;
- l'accertamento, da parte della Struttura competente, di irregolarità (difformità e/o inadempienze) che comportano la decadenza del sostegno;
- il rifiuto del Beneficiario a cooperare al buon esito di qualsiasi attività di controllo presso l'azienda;
- la rinuncia al contributo da parte del beneficiario;

La decadenza con revoca totale o parziale del contributo può essere pronunciata anche a seguito delle risultanze di attività di controllo eseguite dalla Struttura regionale competente, volte alla verifica postuma del possesso dei requisiti per l'erogazione del contributo. Essa può essere anche dichiarata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da Organi di Polizia, Carabinieri, Corpo Forestale, Guardia di Finanza, ecc., anche al di fuori dei controlli rientranti nel procedimento amministrativo di contribuzione.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite maggiorate degli interessi calcolati con le norme vigenti all'atto dell'accertamento della causa che la determina.

L'eventuale restituzione da parte del Beneficiario delle somme indebitamente percepite deve avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della comunicazione di revoca.

13. RECESSO, RINUNCIA

Per recesso degli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo. L'istanza di rinuncia

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

deve essere presentata dal beneficiario alla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dell'aiuto e il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

14. RICORSI

Avverso i provvedimenti amministrativi di irricevibilità/inammissibilità delle istanze presentate ai sensi del presente avviso potrà essere inoltrato ricorso amministrativo al TAR Puglia, sede di Bari.

15. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 il Responsabile del Procedimento è il Funzionario della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, titolare della P.O. "Filiera zootecniche e ortoflorofrutticole" dott. Vincenzo Prencipe.

Mail: v.prencipe@regione.puglia.it, telefono: 080/5405252.

Il diritto di accesso viene esercitato mediante richiesta motivata scritta e secondo quanto disposto dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.e ii..

16. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n. 101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

In conformità al D.Lgs. n. 101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati forniti alla Regione Puglia a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.

I dati forniti sono trattati dalla Regione Puglia per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo. La raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati anche mediante strumenti informatici e telematici. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

I dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Puglia e sul sito internet della Regione, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia.

17. DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le comunicazioni all'Amministrazione regionale da parte dei partecipanti al presente avviso sono effettuate tramite Posta Elettronica Certificata. A tal fine, i suddetti devono dotarsi di una propria casella di PEC.

Per quanto non previsto nel presente provvedimento si applicano le disposizioni contenute nella "Comunicazione C (2022) 131 I/01 del 24.3.2022 "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina", con particolare riferimento al Titolo 2 "Misure di aiuto di Stato temporanee" artt. 40-42, nonché in base alla decisione della Commissione europea C (2022) 3359 del 18.5.2022 che ha approvato il regime di aiuti dello Stato italiano avente identificativo SA.102896 e al Decreto MIPAAF interdipartimentale n. 229251 del 20.5.2022.